



COMUNE DI NOVARA



COMUNE DI NOVARA

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA  
(PTPCT)  
2024 - 2026



## **Premesse**

Il **PTPCT 2024-2026** del Comune di Novara è predisposto ai sensi delle disposizioni normative vigenti nonché delle deliberazioni e determinazioni di approvazione dei PNA e delle Linee Guida adottate da ANAC in materia di prevenzione della corruzione, la cui elencazione viene omessa in esito alle indicazioni di cui agli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza” ANAC del 2 febbraio 2022.

L'aggiornamento del presente Piano recepisce le indicazioni fornite dal PNA – Aggiornamento 2023, come approvato da ANAC con deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023 con particolare riferimento all'area “Contratti pubblici”, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 31 maggio 2023, n. 36).

## **ANALISI DEL CONTESTO**

### ***1) Analisi del contesto esterno***

La posizione geografica di Novara, a soli trentacinque chilometri da Milano, ne fa un importante crocevia del traffico commerciale, favorendo una sua connotazione di rilievo nell'ambito della logistica e dell'intermodalità.

#### **Il contesto demografico**

(Fonte: *Il censimento permanente della popolazione in Piemonte – ISTAT 19 settembre 2023*)

La popolazione legale in Piemonte, definita sulla base del censimento al 31 dicembre 2021, è di 4.256.350 residenti e rispetto al 2011 è diminuita del 2,5%; la riduzione più significativa si è registrata nella provincia di Biella (-6,7%), mentre la provincia di Novara ha registrato il più basso decremento (-1,0%) .

In Piemonte le variazioni amministrative intervenute nel corso del decennio hanno determinato una riduzione del numero dei Comuni da 1.206 a 1.181. Considerando le principali classi di ampiezza demografica, i comuni che hanno fatto registrare un cambio di classe, transitando in quella di ampiezza inferiore, sono 53, mentre 14 transitano in quella superiore.

Rispetto al 2020 i dati censuari evidenziano un decremento di 18.595 persone residenti nella regione. A livello provinciale Torino perde 10.836 residenti, seguita da Alessandria (-2.128), che assieme a Torino ed Asti registra anche il maggiore decremento relativo (-0,5%). Novara registra un decremento relativo pari al -0,3%.



PROSPETTO 1. POPOLAZIONE LEGALE AL 31.12.2021 E AL 09.10.2011, POPOLAZIONE CENSITA AL 31.12.2020 E VARIAZIONE 2021-2011 E 2021-2020 PER PROVINCIA. Valori assoluti e variazioni percentuali

PROVINCE	Popolazione legale al 31.12.2021	Popolazione censita al 31.12.2020	Popolazione legale al 09.10.2011	Variazione 2021-2011		Variazione 2021-2020	
				V.A.	%	V.A.	%
Alessandria	407.264	409.392	427.229	-19.965	-4,7	-2.128	-0,5
Asti	208.286	209.390	217.573	-9.287	-4,3	-1.104	-0,5
Biella	170.027	170.724	182.192	-12.165	-6,7	-697	-0,4
Cuneo	580.155	581.798	586.378	-6.223	-1,1	-1.643	-0,3
Novara	361.916	362.925	365.559	-3.643	-1,0	-1.009	-0,3
Torino	2.208.370	2.219.206	2.247.780	-39.410	-1,8	-10.836	-0,5
Verbano-Cusio-Ossola	154.249	154.926	160.264	-6.015	-3,8	-677	-0,4
Vercelli	166.083	166.584	176.941	-10.858	-6,1	-501	-0,3
<b>PIEMONTE</b>	<b>4.256.350</b>	<b>4.274.945</b>	<b>4.363.916</b>	<b>-107.566</b>	<b>-2,5</b>	<b>-18.595</b>	<b>-0,4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>59.030.133</b>	<b>59.236.213</b>	<b>59.433.744</b>	<b>-403.611</b>	<b>-0,7</b>	<b>-206.080</b>	<b>-0,3</b>

La popolazione piemontese presenta, nel 2021, una struttura sensibilmente più anziana rispetto al totale del Paese, l'età media, 47,6 anni, risulta in aumento rispetto al 2020 (47,4) e più alta rispetto ai 46,2 anni della media nazionale. Aumenta l'indice di vecchiaia che passa da 214,8 del 2020 a 219,9 del 2021, e risulta lievemente in aumento l'indice di dipendenza degli anziani: da 42,1 del 2020 a 42,4 del 2021.

Osservando gli indicatori della popolazione del Prospetto 5, si evince che le province di Cuneo e **Novara** sono quelle con la struttura demografica più giovane

PROSPETTO 5. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Censimento 2021

PROVINCE	Età media	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza strutturale anziani	Indice di struttura della popolazione attiva
Alessandria	49,2	262,9	64,2	46,5	166,5
Asti	48,0	229,6	62,9	43,8	155,2
Biella	49,9	290,7	66,4	49,4	169,1
Cuneo	46,4	190,0	60,4	39,6	140,2
Novara	46,8	195,2	58,7	38,8	153,0
Torino	47,5	215,4	61,5	42,0	150,7
Verbano-Cusio-Ossola	49,0	261,9	62,5	45,2	167,5
Vercelli	48,7	246,9	63,5	45,2	158,6
<b>PIEMONTE</b>	<b>47,6</b>	<b>219,9</b>	<b>61,7</b>	<b>42,4</b>	<b>152,6</b>
<b>ITALIA</b>	<b>46,2</b>	<b>187,6</b>	<b>57,5</b>	<b>37,5</b>	<b>143,2</b>



### Livello di istruzione

Nel 2021 gli analfabeti e alfabeti senza titolo di studio rappresentano il 3,6% dei residenti (4,1% in Italia), il 14,9% possiede la licenza elementare, il 30,5% ha conseguito il diploma di licenza media, il 36,7% ha il diploma di scuola secondaria o di qualifica professionale, il 14,2% possiede un titolo accademico. Complessivamente l'incidenza del livello di istruzione più basso (da analfabeti a licenza media) è in linea con il valore nazionale e rappresenta poco meno della metà della popolazione residente.

La scolarizzazione ed il conseguimento dei titoli più alti hanno condotto ad un progressivo innalzamento del livello di istruzione della popolazione piemontese, seppure con divari consistenti tra le province, correlati all'invecchiamento della popolazione e alle caratteristiche del mercato del lavoro.

L'incidenza dell'istruzione terziaria risulta più elevata nei territori con sede di ateneo. Quella più alta si osserva a Torino (15,8%), Novara (13,5%) e Alessandria (12,8%).

**PROSPETTO 7. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU PER GRADO DI ISTRUZIONE E PROVINCIA. Censimento 2021.**  
Composizione percentuale

PROVINCE	Titolo di studio (composizione percentuale)								Totale
	Analfabeti	Alfabeti privi di titolo di studio	Licenza elementare	Licenza media	Secondaria II grado	Terziario di I livello	Terziario di II livello	Dottorato di ricerca	
Alessandria	0,4	3,1	15,2	30,4	38,0	3,7	8,8	0,3	100,0
Asti	0,5	3,2	16,4	31,6	36,7	3,7	7,7	0,2	100,0
Biella	0,4	2,9	18,0	32,5	34,0	4,2	7,7	0,2	100,0
Cuneo	0,3	3,0	16,7	31,8	36,0	4,1	7,8	0,2	100,0
Novara	0,4	3,2	15,8	31,0	36,1	4,0	9,2	0,3	100,0
Torino	0,4	3,3	13,6	29,8	37,0	4,3	11,0	0,5	100,0
Verbano-Cusio-Ossola	0,3	2,7	17,5	31,3	36,7	3,9	7,5	0,2	100,0
Vercelli	0,4	3,2	16,9	31,2	36,6	3,6	7,8	0,3	100,0
<b>PIEMONTE</b>	<b>0,4</b>	<b>3,2</b>	<b>14,9</b>	<b>30,5</b>	<b>36,7</b>	<b>4,1</b>	<b>9,7</b>	<b>0,4</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>0,5</b>	<b>3,6</b>	<b>14,9</b>	<b>29,1</b>	<b>36,3</b>	<b>4,1</b>	<b>10,9</b>	<b>0,5</b>	<b>100,0</b>

### Il contesto criminologico

Significative pronunce giudiziarie ed importanti evidenze investigative dimostrano come il Piemonte sia un territorio eletto dalle mafie.

Nel marzo 2023 è stato sequestrato il cantiere del nuovo tratto della tangenziale di Novara; sette gli indagati per traffico illecito di rifiuti, truffa aggravata e frode nelle pubbliche forniture. L'indagine della direzione Antimafia di Milano con i carabinieri Forestali e il Nucleo di polizia economico finanziaria della Guardia di finanza di Milano e Lodi, ha messo in luce un sistema di smaltimento di rifiuti che ruotava intorno a un impianto di recupero nel capoluogo lombardo oggi sequestrato, dove venivano effettuate operazioni illegali di rifiuti terrosi e da demolizione.

Sono state quantificate circa 250 mila tonnellate di rifiuti speciali, stoccate all'interno del sito, l'illecito profitto derivante dal traffico di rifiuti è stato quantificato in circa 3,8 milioni di euro.



Dalla discarica quasi 500mila tonnellate di rifiuti sono stati destinati a una società consortile costituita per eseguire i lavori affidati da un ente pubblico ad un'associazione temporanea di imprese per la realizzazione della strada di interconnessione tra la statale 32 e la nuova tangenziale di Novara.

La sentenza di primo grado emessa il 20 novembre 2023 nel processo "Rinascita Scott", ha visto la condanna di due esponenti della cosca di 'ndrangheta Mancuso per coinvolgimento in attività di traffico illecito e di smaltimento di rifiuti nel territorio Novarese.

L'ultima **relazione semestrale della Direzione investigativa antimafia** (Dia) sottolinea come oggi le mafie preferiscano *"rivolgere le proprie attenzioni ad ambiti affaristico-imprenditoriali, approfittando della disponibilità di ingenti capitali accumulati con le tradizionali attività illecite"*.

Dunque infiltrazione e corruzione sostituiscono l'uso della violenza e dell'intimidazione e diventano il nuovo modus operandi dei clan che, *"nel loro incessante processo di adattamento alla mutevolezza dei contesti", per ottenere profitti e consensi dimostrano di saper stare al passo anche con le più avanzate strategie di investimento, riuscendo a cogliere le opportunità offerte dai fondi pubblici nazionali e comunitari (Recovery Fund e Pnrr)"*.

*"Nella provincia di Novara non sono state censite stabili strutture riconducibili alla criminalità organizzata di matrice mafiosa.*

*La contiguità del novarese con la città metropolitana di Milano, con cui confina ad est, agevola l'influenza dei vari gruppi criminali stanziali in Lombardia.*

*Relativamente alla criminalità straniera, sono presenti nella provincia novarese gruppi di africani, albanesi e romeni coinvolti in variegata attività delittuose. Il mercato degli stupefacenti è appannaggio di magrebini ed albanesi, mentre lo sfruttamento della prostituzione ed i reati connessi con le truffe "on line" risulta gestito da gruppi di origine nigeriana".*

Il Comune di Novara, con delibera di Consiglio Comunale n. 16/2023, ha approvato il regolamento della **"Consulta per la legalità ed il contrasto alle mafie e alla corruzione"** con funzione propositiva e consultiva in riferimento allo sviluppo della cultura della legalità, all'educazione civica ed alla sicurezza dei cittadini e lo scopo di costituire sede privilegiata e qualificata in cui realizzare un dialogo costruttivo con l'Amministrazione Comunale e le Forze dell'ordine territoriali per approfondire e segnalare tematiche specifiche legate alla legalità ed alla sicurezza del territorio.

### **L'economia del Piemonte**

(fonte: rapporto annuale Banca d'Italia "L'economia del Piemonte" – giugno 2023)

Nel 2022 l'economia piemontese è cresciuta, ma a tassi più contenuti rispetto all'anno precedente. All'indebolimento hanno contribuito in misura rilevante la crisi energetica e il rialzo dei prezzi che ne è derivato. In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale elaborato dalla Banca d'Italia, l'attività economica in Piemonte sarebbe aumentata del 3,7 per cento (in linea con il PIL dell'Italia), un incremento pari a poco più della metà di quello del 2021, ma che ha comunque consentito il pieno recupero dei livelli di prodotto antecedenti la pandemia.



L'indicatore "Regiocoin" della Banca d'Italia, che fornisce una stima dell'andamento delle componenti di fondo dell'economia regionale, è sceso da luglio su valori negativi, riflettendo il progressivo deterioramento del quadro economico; dopo aver toccato il livello più basso a settembre, è successivamente risalito ed è tornato positivo tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023

In Piemonte l'inflazione sui 12 mesi, misurata dalla variazione tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic), ha raggiunto il suo valore massimo nel dicembre del 2022, attestandosi all'11,3 per cento (tav. a1.4). L'aumento ha interessato tutte le principali voci di spesa, ma il contributo maggiore è riconducibile all'abitazione (5,9 punti percentuali; figura, pannello a), che include beni energetici quali elettricità e gas. L'incremento dei prezzi dei prodotti alimentari ha inciso per 2,2 punti, mentre le voci relative ai trasporti (che comprendono anche i carburanti per autotrazione), agli articoli per la casa e ai servizi ricettivi e di ristorazione hanno influito in misura più contenuta.

L'inflazione in Piemonte è risultata lievemente inferiore a quella media nazionale.

Nella media del 2022 l'attività è stata più intensa nelle costruzioni e nei servizi rispetto all'industria in senso stretto, dove la produzione è solo marginalmente cresciuta e il fatturato delle imprese si è lievemente ridotto in termini reali. L'edilizia è stata sostenuta sia dagli investimenti in opere pubbliche sia soprattutto dagli incentivi fiscali per la riqualificazione energetica. Nel terziario la domanda è ulteriormente aumentata, grazie al consolidamento della ripresa dei consumi e del turismo. Dopo l'estate il peggioramento della congiuntura e del clima di fiducia degli operatori è stato diffuso a tutti i principali settori e a tutte le dimensioni aziendali, ma è risultato più accentuato per le piccole imprese, che avrebbero risentito in misura maggiore delle criticità connesse con i più elevati costi di produzione e con l'aumento degli oneri finanziari.

### **Il mercato del lavoro e le famiglie . La finanza pubblica decentrata**

*(fonte: rapporto annuale Banca d'Italia "L'economia del Piemonte" – giugno 2023)*

Nel 2022 L'occupazione è cresciuta: quella dipendente in particolare è stata trainata dall'aumento dei contratti di lavoro a tempo indeterminato, cui hanno contribuito le stabilizzazioni di posizioni a termine. È proseguito il calo del ricorso agli strumenti di integrazione salariale, che è stato comunque più elevato di quello antecedente la pandemia. Le imprese hanno segnalato un'elevata difficoltà nel reperire forza lavoro, soprattutto nell'industria (comprese le costruzioni) e per le qualifiche medio-alte.

Il reddito disponibile delle famiglie è cresciuto nel 2022, ma l'alta inflazione ne ha eroso il valore reale. I consumi sono ancora aumentati, pur rimanendo inferiori a quelli pre-pandemia. L'incremento dei prezzi è stato più intenso per i nuclei familiari meno abbienti, a causa della maggiore incidenza nel loro paniere di spesa delle componenti che hanno registrato i rialzi più elevati, come quelle per l'abitazione e quelle alimentari.

Tra il 2022 ed il 2023 è cresciuta anche la spesa degli enti territoriali piemontesi. Vi ha contribuito quella connessa con l'approvvigionamento di energia, i cui consumi risultano difficilmente comprimibili in quanto legati per la maggior parte alla fornitura di servizi



essenziali. Anche i costi per il personale sono aumentati, come pure i trasferimenti a famiglie e imprese.

La spesa per investimenti si è stabilizzata su livelli elevati.

La progettazione di lavori pubblici è invece aumentata in misura significativa, grazie soprattutto al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e al Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC): a maggio 2023 risultavano assegnati a soggetti attuatori pubblici 7,8 miliardi per interventi da realizzare in Piemonte, il 6,9 per cento del totale nazionale.

### ***PNRR e fondo complementare***

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un ampio spettro di investimenti e riforme a favore delle Pubbliche Amministrazioni finalizzate al miglioramento dell'organizzazione interna e quindi rilevanti per gli attuali modelli organizzativi.

Per quanto concerne i Comuni, nell'ambito della Missione 1, ad esempio, la "componente 1.1 digitalizzazione della PA" include la "riforma 1.2 supporto alla trasformazione della PA locale", che determinerà la revisione, per mezzo di una maggiore informatizzazione, di alcuni degli attuali processi e procedure, nell'ottica di efficientare i servizi per il cittadino.

Nell'ambito della Missione 1 la "componente 1.2 modernizzazione della Pubblica amministrazione" prevede investimenti che potenzialmente impattano sugli strumenti di pianificazione ed in particolare su PTPCT e Piano delle Performance.

Le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate a prevedere anche gli impatti del Recovery Fund, di cui al PNRR, per un "change management" che le renda idonee ad una risposta rapida ed efficace alle mutate esigenze della trasformazione globale postpandemica.

L'Unione europea ha stanziato 191,5 mld di euro per il PNRR italiano grazie a sovvenzioni e prestiti del RRF (Recovery and Resilience Facility), il fondo dedicato a contrastare gli effetti della pandemia. A conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, l'Italia integra l'importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 222,1 mld.

Le quasi 300 misure che compongono il PNRR sono estremamente eterogenee, sia nei contenuti, riguardando la quasi totalità delle politiche pubbliche, sia dal punto di vista dei soggetti attuatori e delle modalità che ne caratterizzano la realizzazione. Se per le riforme (in particolare quelle che non implicano spese) sono quasi sempre le stesse Amministrazioni centrali titolari a provvedere direttamente all'attuazione, nel caso degli investimenti, i soggetti titolari generalmente individuano uno o più soggetti attuatori, procedendo al riparto delle risorse o all'emanazione di un bando. In alcuni casi, i soggetti attuatori possono essere molto numerosi (per es. le iniziative che coinvolgono le amministrazioni territoriali) e nell'ambito di ciascuna misura ogni ente è chiamato a realizzare uno o più progetti, con l'attivazione di procedure di affidamento, di diversa natura e complessità in ragione dell'oggetto e della rilevanza finanziaria del contratto da aggiudicare.

Nell'ambito del PNRR, nonché del connesso Fondo complementare di cui al D.L. n. 59 del 2021, il Comune di Novara risulta assegnatario di 41 progetti, per un valore totale totale accertato di



oltre Euro 109.866.793,55 (dei quali 108.330.314,55 Euro finanziati con fondi comunitari, ed i restanti 1.536.479,00 finanziati dal Comune) e in particolare:

- progetti di efficientamento e potenziamento delle strutture scolastiche;
- progetti di inclusione e coesione;
- progetti smart city;
- progetti di rigenerazione urbana;
- progetti di impiantistica sportiva;
- progetti di transizione energetica e tutela del territorio.

Tutti gli interventi previsti nel PNRR devono essere realizzati entro 5 anni.

L'Amministrazione comunale, per garantire il coordinamento dei progetti PNRR, ha istituito un apposito Settore di Staff direzionale, deputato al coordinamento, monitoraggio e controllo delle attività di gestione degli interventi ammessi a finanziamento, di competenza dei rispettivi RUP. Tale struttura opera in sinergia con il RPCT e le altre strutture comunali interessate per competenza, in linea con la ratio del PNRR e dell'attuale quadro normativo volto alla semplificazione e all'integrazione.

In particolare, per la gestione e il monitoraggio dei progetti del PNRR, l'Amministrazione comunale si è dotata di una Piattaforma digitale, che, oltre alle ormai consolidate **funzioni di monitoraggio** degli stati di avanzamento fisico (inteso come amministrativo-procedurale) ed economico-finanziario, è progettata per sviluppare due moduli aggiuntivi, dedicati rispettivamente:

- alle valutazioni ex ante e al monitoraggio ex post della sostenibilità dei progetti (economica, ambientale, sociale, culturale, etc.).
- alle valutazioni ad ampio raggio dell'impatto dei progetti sulla città e sulla comunità locale.

Il tutto tenendo conto degli aspetti più strettamente legati alla accountability. Il che significa, quando si parla di gestione pubblica o privata, rispettando l'obbligo di rendere conto delle proprie decisioni e di essere responsabile per i risultati conseguiti.

In questo contesto così straordinario e irripetibile per risorse e investimenti a disposizione dei comuni è chiaro che occorre avere a disposizione adeguati strumenti digitali per l'intero processo di gestione dei progetti, compreso quello della rendicontazione.

Il Comune, inoltre, adempie agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tramite il portale REGIS, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato. E' operativo, all'interno del Comune, un sistema di monitoraggio costante, tramite un flusso di report semestrali tra i RUP degli interventi finanziati con risorse PNRR e il Settore Staff direzionale relativo allo stato di avanzamento della compilazione della piattaforma Regis. Questo ha consentito al Settore di Staff di intervenire tempestivamente presso gli uffici del Mef preposti, a supporto dei colleghi, nei casi di difficoltà o di criticità riscontrate nella compilazione.

Inoltre, il Comune è parte di un tavolo di coordinamento, istituito con decreto prefettizio n. 4010 del 17/01/2023 presso la Prefettura di Novara (al quale partecipano anche la Provincia di Novara e l'Ufficio scolastico provinciale), per il monitoraggio dell'attuazione dei progetti di costruzione di nuove scuole di cui alla Misura 2, Componente 3, Investimento 1.1. Per il Comune di Novara si tratta del progetto n. 13, "Demolizione e nuova costruzione Scuola Buscaglia", importo totale € 6.024.480 (di cui € 5.887.873 fondi PNRR).



E' in corso di pubblicazione un cruscotto pubblico, rinvenibile all'indirizzo [http "Novara Futura"](http://Novara Futura), alimentato nei suoi elementi principali dai dati caricati sul predetto cruscotto di gestione e monitoraggio dei fondi e implementato con informazioni relative all'avanzamento dei lavori, a garanzia della massima trasparenza anche nei confronti dei cittadini utenti.

In data 5 settembre 2023, prot. 103477, è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra il Comune e il Comando provinciale Guardia di Finanza finalizzato a sviluppare una collaborazione a salvaguardia della legalità nell'utilizzo delle risorse derivanti dal PNRR. L'attività di collaborazione si sviluppa nell'ambito dei compiti istituzionali delle Parti e degli obiettivi annuali assegnati al Corpo.

La trasparenza dei contratti pubblici riferiti a progetti finanziati dal PNRR è garantita dal rispetto della disciplina generale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, che regola la totalità dei contratti pubblici gestiti dall'Amministrazione comunale.

## **Analisi del contesto interno**

### **Organi di indirizzo**

Sono organi di indirizzo il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale, le cui competenze e funzionamento sono disciplinati dallo Statuto Comunale.

L'attuale Amministrazione si è insediata nell'ottobre 2021.

Per quanto concerne i dati dettagliati relativi alla composizione del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale ed alle deleghe conferite agli Assessori si rinvia alla Relazione di inizio mandato del Sindaco e successivi atti pubblicati in Amministrazione Trasparente, alla sezione "Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo".

Gli obiettivi ed i progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2021-2026 sono stati definiti nelle linee programmatiche approvate con delibera di CC n. 66/2021.

### **Struttura organizzativa**

L'attuale assetto organizzativo dell'Ente è frutto di un processo di riorganizzazione iniziato nel 2017 e conclusosi con l'adozione della **delibera di GC n. 10/2022 ad oggetto "NUOVA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI COMUNALI"**.

Con determinazione del Dirigente "Servizi per la struttura organizzativa e tecnologica dell'ente e per la smart city" n. 267 del 17.12.2018 sono state istituite n. 47 unità organizzative nell'ambito dell'assetto organizzativo relativo alla microstruttura dei servizi comunali, divenuto operativo dal 1 febbraio 2019.

In esito alla deliberazione di **GC n. 306/2022 "NUOVA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI COMUNALI – AGGIORNAMENTO"**, la macro struttura organizzativa del Comune di Novara risulta articolata in:

- 12 Settori di linea : unità organizzative di massimo livello alla cui gestione è preposto un Dirigente.
- 2 Settori di Staff - Uffici di Segreteria Generale e Segreteria Istituzionale



- Avvocatura comunale
- Ufficio di Staff del Sindaco ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs.267/2000.

Per la definizione delle funzioni in capo ai singoli settori si rinvia all'allegato B) parte integrante e sostanziale della citata deliberazione.

### **Ruoli e responsabilità**

A norma del D. Lgs. 267/2000, dello Statuto Comunale e del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente:

- **il Segretario Generale** svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti. E' Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione, roga i contratti nei quali l'Ente è parte ed autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente. Esercita ogni altra funzione assegnata dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti o conferiti dal Sindaco.

*Il CCNL Dirigenti siglato a Dicembre 2020, all'art. 101 comma 2, prevede che "L'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza del Segretario Comunale e Provinciale, è compatibile con la presidenza dei nuclei o altri analoghi organismi di valutazione e delle commissioni di concorso, nonché con altra funzione dirigenziale affidatagli, fatti salvi i casi di conflitti di interesse previsti dalle disposizioni vigenti".*

- **il Direttore Generale** provvede:
  - al coordinamento e al controllo dell'attività dei Dirigenti, in vista del raggiungimento sia degli obiettivi generali dell'Amministrazione Comunale sia di quelli specifici di settore, perseguendo obiettivi ottimali di efficacia ed efficienza della gestione
  - a fornire al Servizio Personale gli indirizzi per la definizione delle politiche della gestione delle risorse umane
  - al coordinamento di tutte le attività inerenti il piano della performance aziendale, predisponendo il piano dettagliato degli obiettivi, all'individuazione, con la collaborazione dei Dirigenti responsabili, degli interventi necessari per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini, anche prevedendo una diversa forma di gestione
  - ad esercitare le funzioni relative al controllo strategico, al controllo di gestione e al controllo di qualità dei servizi erogati monitorando lo stato di realizzazione degli obiettivi programmati
- I **Dirigenti** cui è affidata la gestione dei Settori comunali e le cui funzioni sono esplicitate nei singoli provvedimenti sindacali di incarico.



Nell'ambito delle rispettive competenze, sono direttamente responsabili della correttezza e dell'efficienza dell'attività amministrativa del Comune e dell'attuazione degli obiettivi individuati dagli organi di governo dell'Ente.

I Dirigenti, in conformità con quanto stabilito dalla legge, dallo statuto e dal regolamento di organizzazione:

- godono di autonomia e responsabilità nell'organizzazione degli uffici e del lavoro propri della struttura da essi diretta, nella gestione delle risorse umane loro assegnate, nell'acquisizione dei beni strumentali necessari in relazione ai fondi assegnati;
- nell'ambito delle competenze relative alla direzione, all'organizzazione del lavoro all'interno della struttura affidatagli, alla gestione delle risorse umane nel rispetto del principio delle pari opportunità operano con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- presentano al Sindaco relazioni sull'attività svolta entro i termini stabiliti nel Piano esecutivo di gestione, nel piano dettagliato degli obiettivi e/o nel regolamento.

Le modalità di istituzione e graduazione, i criteri di affidamento degli incarichi, la durata e la revoca e le responsabilità delle **Elevate Qualificazioni** (ex **Posizioni Organizzative**) sono disciplinate dal vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e servizi, aggiornato con deliberazione di GC n. 569 del 31.10.2023.

Per quanto concerne i nominativi dei titolari degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di Elevata Qualificazione si rinvia al sito dell'Ente, Amministrazione Trasparente, sezione "Personale".

### **Le risorse umane**

Nella nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (NADUP) e Bilancio di Previsione Finanziario Triennale 2024-2026, approvati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 85/2023 è inserita la Programmazione finanziaria della spesa di personale per gli anni 2024-2026.

Si riportano i dati relativi ad assunzioni e cessazioni di personale per gli anni 2022 e 2023:

<b><u>Dotazione organica al 31/12</u></b>	<b><u>2022</u></b>	<b><u>%</u></b>	<b><u>2023</u></b>	<b><u>%</u></b>
Dipendenti	<b>650</b>		<b>654</b>	
Assunzioni nell'anno	84	13,21	75	11,54
Cessazioni nell'anno	70	11,01	71	10,92
Variazione nell'anno	<b>14</b>		<b>4</b>	

### **Formazione del personale**

Per quanto concerne la programmazione dell'attività di formazione del personale, si rimanda alla sottosezione a ciò specificamente dedicata nell'ambito del PIAO.



### **Risorse tecnologiche**

Il sistema informativo dell'ente sta conoscendo una rapida trasformazione sia grazie alle risorse del PNRR che in attuazione di interventi già pianificati, in un difficile percorso di transizione al digitale.

Passaggio al cloud, ampia interoperabilità e nuovi servizi per i cittadini e gli utenti interni sono in fase di implementazione e nessun servizio dell'ente ne è "risparmiato", neanche gli organi politici, con la messa a regime del sistema di registrazione, streaming e votazione elettronica delle sedute consiliari.

Il 2024, in particolare, è iniziato con la digitalizzazione completa degli appalti, non senza difficoltà anche a livello centrale.

Il Servizio ICT quotidianamente provvede alla manutenzione del parco client PC che consta di circa 600 postazioni collegate in rete. I Personal computer, nel corso degli ultimi due anni, sono stati sostituiti con macchine a nolo dotate di sistema operativo Windows 10 e con nuove workstation per i servizi tecnici ed software dedicato.

La rete locale è gestita internamente e sia la parte attiva che la parte passiva sono risalenti negli anni. Soprattutto per i collegamenti locali (LAN) e per gli apparati attivi della MAN nel 2024 è prevista l'attuazione di interventi per la ristrutturazione delle reti ed il passaggio a tecnologia ad almeno 1 Gbit/s (ora al massimo a 100 Mb/s) verso gli utenti finali cablati ed a 10 Gb/s per i trunk di rete LAN e MAN (ora a 1 Gb/s): qualsiasi servizio in data center locale o in cloud non può prescindere infatti dalla infrastruttura di rete sottostante.

A partire al 2022 ma soprattutto nel 2023 è ripresa l'attività di estensione delle MAN in fibra ottica cittadina, sulla spinta prima del miglior utilizzo della rete concessa in IRU da OpenFiber e poi dalla necessità di cablare il sistema di videosorveglianza cittadino ed alcuni plessi scolastici. Grazie a ciò si sono servite ulteriori sedi comunali e si sono collegati quasi tutti gli asilo nido.

Il datacenter cittadino è dotato di Server LINUX Virtuali per lo sviluppo di programmi e procedure in linguaggio PHP; server web intranet e internet; server sistema GIT; Database Mysql con i principali database tra cui "Portale dei servizi", "Sito Web" server per gestione e controllo come richiesto da misure minime di sicurezza AgID, nonché Server Windows Fisici: Server Dominio Active Directory; console gestione Backup; proxy e firewall. Gli applicativi "core" sono in avanzata fase di migrazione verso il cloud, attualmente realizzata per circa il 60%.

Le azioni di sviluppo sono illustrate nel dettaglio nel DUP 2024-2026.

### **Flussi informativi interni ed esterni**

Il Comune di Novara ha individuato in Google Enterprise e negli strumenti forniti dal software Google Workspace il mezzo per rendere più efficace la comunicazione interna fra i diversi settori, migliorando l'interazione tra i dipendenti e il rapporto con i cittadini.

Il servizio di posta elettronica Gmail, il sistema di condivisione e creazione di documenti Google Docs e di archiviazione e sincronizzazione Google Drive, il tool di gestione delle agende e sistemi di comunicazione interna istantanea (come chat di testo, voce, video), trasversali a tutta la struttura e in dotazione a tutto il personale garantiscono la comunicazione elettronica tra Pubblica Amministrazione e cittadini e le comunicazioni interne in modalità totalmente informatizzata.



Inoltre per le comunicazioni istituzionali ogni servizio comunale è stato dotato di casella di Posta Certificata ed è stato revisionato l'indice PA del Comune.

Il Settore Tributi, in collaborazione con il servizio ICT provvede, su istanza del cittadino a trasmettere le comunicazioni relative alle scadenze di pagamento dei tributi comunali a mezzo PEC e posta elettronica.

Questo procedimento – in aggiunta con la possibilità di pagare on-line l'avviso di pagamento ricevuto e la implementazione di PagoPA – garantisce “Zero carta” per tutto il procedimento amministrativo anche da parte del cittadino.

Il portale comunale dei pagamenti “Cartella unica”, consente, tramite registrazione di verificare la propria posizione contributiva e lo stato dei pagamenti di ICI, IMU, TASI, TARI, Lampade votive, Affitti. Rette scuole, Sanzioni ed altro.

Allo stato attuale, il processo di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella Sezione Amministrazione Trasparente prevede che i contenuti da pubblicare siano per lo più prelevati in modo automatico o semi automatico dal software gestionale [Sicr@web](mailto:Sicr@web) per la pubblicazione.

Dall'inizio del 2024 la digitalizzazione degli appalti ha permesso, e permetterà, di migliorare la pubblicazione dei dati relativi, grazie al portale Appalti&Contratti, riducendo la ridondanza dei data entry, pur tuttora presenti a causa di inspiegabili, sul piano del merito, obblighi di pubblicazione e tutt'altro che ottimale progettazione dei software nazionali. Per quanto non automatizzato provvedono i dirigenti, come individuati nella **Tabella di individuazione dei responsabili e dei tempi** al RPCT, che effettua verifiche sulla corrispondenza rispetto agli obblighi di pubblicazione, sul *format* e sul formato di pubblicazione e li ritrasmette ove necessario se non pubblicabili in modo autonomo, corredati da redazionali e da indicazioni circa la collocazione nella sezione Amministrazione Trasparente del portale, al Servizio ICT competente che provvede a pubblicarli.

Tutto il processo manuale viene gestito mediante trasmissione via e-mail attraverso il sistema OTRS (*Open-source Ticket Request System*).

La singola richiesta di pubblicazione dei dati, formulata dal referente della trasparenza del singolo settore comunale su indicazione del soggetto responsabile della pubblicazione (dirigente), che si concreta in un messaggio di posta elettronica all'indirizzo [trasparenzaweb@comune.novara.it](mailto:trasparenzaweb@comune.novara.it), viene trattata alla stregua di una “segnalazione/ticket” preso in carico dall'operatore addetto incaricato dal responsabile della pubblicazione (dirigente).

Il Servizio ICT provvede con tempestività alla pubblicazione di quanto pervenuto nella sottosezione della sezione “Amministrazione Trasparente” indicata dal referente, inoltrando allo stesso conferma di avvenuta pubblicazione, con l'avvertenza di verificare la correttezza della pubblicazione avvenuta.

I Dirigenti inviano i dati nel formato previsto dalla norma, oscurando, laddove necessario, i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza e pubblicazione (art. 4 co. 4 del d. Lgs. 33/2013).



Gli eventuali documenti o altri tipi di file devono essere in formato aperto (ad esempio, *ods*, *csv*, *pdf* elaborabile) oppure quanto meno elaborabile (as esempio *xls*, *html*). Non sono considerati formati aperti ad esempio i formati immagine *jpeg*, *tif*, *pdf* scannerizzato senza riconoscimento OCR.

Attraverso l'implementazione dell'utilizzo del sistema di gestione documentale dell'Ente (SICRAWEB) nonché attraverso l'integrazione dello stesso con altri sistemi che generano e detengono i dati si sta cercando di automatizzare il più possibile i flussi di dati in "entrata", snellendo i processi organizzativi legati alla *governance* della trasparenza e relativi all'attività di raccolta e aggiornamento delle informazioni e all'attività di pubblicazione.

Il sito istituzionale è in corso di revisione secondo le indicazioni di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) nelle più moderne tecnologie, garantendo usabilità e fruibilità.

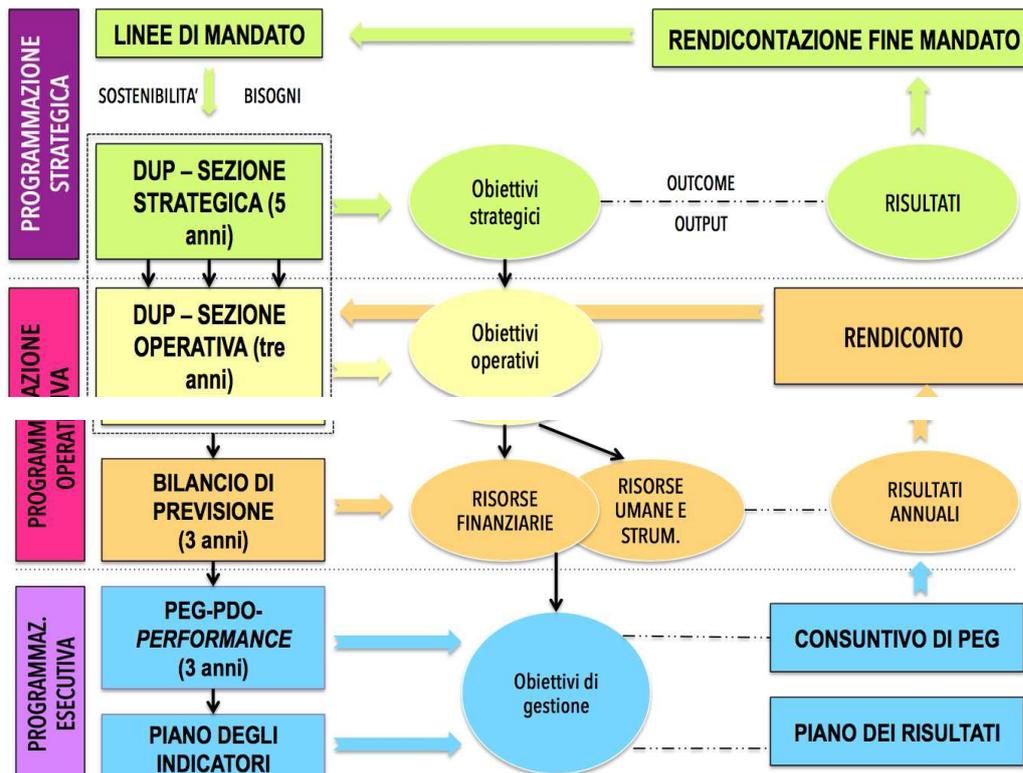
I gestionali interni sono stati riadattati e sono in continuo sviluppo sulla base dei paradigmi del web, sia per il back-office che per la User experience, con grande attenzione alla navigazione mobile.

L'implementazione progressiva e continua dell'uso delle tecnologie informatiche e l'automazione dei processi rappresentano sicuramente modalità organizzative atte a preservare sempre più l'amministrazione da fenomeni di matrice corruttiva.

## **Obiettivi strategici**

### **Coordinamento con il ciclo di gestione della performance e con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente**

Il ciclo integrato della programmazione, alla luce anche delle novità introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 in tema di armonizzazione contabile degli enti territoriali, è sintetizzato nel seguente schema:



Gli obiettivi e i progetti da realizzare nel periodo di mandato 2021-2026 sono stati definiti nel documento “Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato”, approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66/2021.

Dalle linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 discendono i seguenti indirizzi strategici dell’Ente:

LINEA PROGRAMMATICA	INDIRIZZI STRATEGICI	DELEGHE
La città aperta, competitiva, pronta alle alleanze	Le parole chiave per la crescita: formazione, ricerca, capitale umano e produzione	Città universitaria, Innovazione – Sindaco Canelli Alessandro
	L’importanza dell’innovazione digitale e sociale	Innovazione, Smart City e Transizione Digitale – Sindaco Canelli Alessandro
	La dimensione europea	Innovazione – Sindaco Canelli Alessandro
La città delle persone	Politiche sociali, educative e giovanili: un sistema per costruire il futuro	Politiche sociali e giovanili – Ass. Piantanida Luca; Politiche per l’istruzione – Ass. Negri Giulia
	Lo sport come scuola di vita	Sport – Ass. De Grandis Ivan



	Un nuovo modello abitativo	Politiche abitative – Ass. Piantanida Luca
	Garantiamo pari opportunità e diritti, contro le discriminazioni Pari Opportunità	Pari Opportunità – Ass. Negri Giulia
Continuiamo ad occuparci della bellezza della città	La valorizzazione dei contenitori culturali della città	Cultura – Sindaco Canelli Alessandro
	Facciamo rete per il commercio e il turismo	Commercio e sostegno alle attività produttive – Ass. Chiarelli Marina; Promozione turistica e Marketing urbano – Sindaco Canelli Alessandro
	La valorizzazione dei contenitori Più verde a Novara Lavori pubblici e legalità	Lavori pubblici e legalità – Ass. Zoccali Rocco
	Sicuro è bello	Sicurezza – Ass. Lanzo Raffaele
La città continua a trasformarsi	Valorizzazione del territorio, trasformazione e rigenerazione urbana	Sviluppo del Territorio e Urbanistica – Ass. Mattiuz Valter
	Una città più vivibile in tutti i quartieri	Lavori Pubblici – Ass. Zoccali Rocco
	Grandi opere – Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza	Grandi opere e infrastrutture – Ass. Mattiuz Valter Progetti PNRR – Sindaco Canelli Alessandro
	La rivoluzione della mobilità	Politiche per la sostenibilità ambientale e della mobilità Ass. Armienti Teresa
La città cresce in modo sostenibile	Affrontiamo insieme la sfida della sostenibilità	Politiche per la sostenibilità ambientale e della mobilità – Ass. Armienti Teresa
	Contribuiamo anche noi alla transizione energetica	Politiche per la sostenibilità ambientale e della mobilità – Ass. Armienti Teresa
Il Comune si rinnova	Sosteniamo l’impegno e la passione di chi lavora per i cittadini	Sviluppo delle risorse umane – Ass. Moscatelli Silvana
	Manteniamo i conti in ordine, semplifichiamo la burocrazia	Programmazione e gestione delle risorse finanziarie – Ass. Moscatelli Silvana Innovazione – Sindaco Canelli Alessandro Legalità – Ass.



		Zoccali Rocco
--	--	---------------

Il documento fornisce una prima elencazione di obiettivi strategici che l'Amministrazione si pone per accrescere la capacità di ascolto e dialogo dell'Amministrazione, attraverso l'attivazione di un serio e strutturato canale di dialogo con i cittadini, l'utilizzo delle più avanzate tecnologie, l'avvio di processi di digitalizzazione, la pubblicazione dei costi, del crono-programma e dello stato di avanzamento dei lavori delle opere in corso di realizzazione, la pubblicazione dei dati relativi ai costi delle iniziative sviluppate e alle relative risorse reperite.

**Le linee programmatiche di mandato sono sviluppate, da ultimo nella nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (NADUP) e Bilancio di Previsione Finanziario Triennale 2024 -2026 , approvati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 85/2023.**

L'Amministrazione ritenendo che la trasparenza sia una delle principali misure per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla Legge n. 190/2012 e ss. mm. ed ii., intende realizzare i seguenti obiettivi di *trasparenza sostanziale*:

- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- il libero ed illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal D. Lgs. n. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Gli obiettivi relativi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza sono collegati alla programmazione dell'Ente definita nei seguenti documenti:

- Documento Unico di Programmazione (DUP) e bilancio pluriennale,
- programma dei fabbisogni di personale e relativo reclutamento,
- programma triennale dei LL.PP.,
- Piano Esecutivo di Gestione – Piano della *performance* – piano dettagliato degli obiettivi,
- piano delle alienazioni e della valorizzazione degli immobili,

Il Piano è coerente con le disposizioni normative sul ciclo della *performance*, di cui all'art. 14 del decreto legislativo 150/2009, e con i sistemi di programmazione degli Enti Locali previsti dal decreto legislativo 267/2000 (TUEL), nonché con l'esperienza della loro applicazione nel contesto specifico dell'Ente.

La pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione e al funzionamento dell'amministrazione si inserisce strumentalmente nell'ottica di un controllo diffuso che consenta un miglioramento continuo dei servizi pubblici erogati ai cittadini.

Inoltre la pubblicità di dati inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico è un'importante espressione della *performance* delle Pubbliche Amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi definiti nell'ambito del ciclo di gestione della *performance*.



Le finalità generali del ciclo di gestione della *performance* riguardano, infatti, il miglioramento dei risultati conseguiti dalle Amministrazioni Pubbliche nei confronti dei destinatari dei servizi erogati.

All'interno del suddetto ciclo, quindi, il presente PTPCT si inserisce quale strumento che rappresenta, da un lato, uno degli aspetti fondamentali della fase di pianificazione strategica all'interno del ciclo della *performance*, dall'altro, permette di rendere pubblici agli *stakeholder* i contenuti stessi del Programma e della Relazione sui risultati annuali (relazione sulla *performance*).

## ***LA GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO***

### **Soggetti coinvolti nel sistema di gestione del rischio**

#### ***Il RPCT (responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza)***

Con Decreto Prot. n. 3151 del 9 gennaio 2024 il Sindaco ha nominato RPCT il Segretario Generale del Comune di Novara Dr.ssa Pierluisa Vimercati, a seguito di collocamento a riposo del precedente Segretario Comunale RPCT Dr Giacomo Rossi.

Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi comunale “*Il Segretario Generale dipende funzionalmente solo dal Sindaco*”.

ANAC, con riferimento al ruolo e i poteri del RPCT, ha adottato la delibera n. 840 del 2 ottobre 2018 allegata al PNA 2018 unitamente alla tabella riepilogativa delle disposizioni normative che riguardano tale figura.

Nell'allegato 3 al PNA 2019 sono riportati i riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del RPCT.

Il Vice Segretario Generale sostituisce il Segretario Generale in qualità di RPCT nel caso di temporanea ed improvvisa assenza.

La gestione del rischio corruttivo vede inoltre l'apporto dei seguenti soggetti:

#### ***Il Nucleo di Valutazione***

Gli Organismi indipendenti di Valutazione svolgono una funzione rilevante nel sistema di gestione della performance e della trasparenza, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 150/2009 e dell'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105. La riforma in materia di valutazione della performance intervenuta con D Lgs. 25 maggio 2017 n. 74, ha precisato i compiti degli OIV:

- sono tenuti a verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nei documenti di programmazione strategico gestionale. La valutazione della performance tiene conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.



- sono tenuti a promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza. Con le novità apportate dal d.lgs. 97 alla L. 190/2012, il legislatore ha voluto rafforzare la sinergia tra RPCT e OIV, al fine di coordinare meglio gli obiettivi di performance organizzativa e individuale con l'attuazione delle misure di prevenzione. Il Comune di Novara, non essendo tenuto a dotarsi di OIV, ha attribuito le relative funzioni al **Nucleo di Valutazione**, composto dal Direttore Generale del Comune di Novara e da due componenti esterni, la cui costituzione e funzionamento sono disciplinati da apposito Regolamento approvato con deliberazione di GC n. 312/2013.

### ***I Dirigenti***

- sono tenuti ad osservare gli obblighi di informazione di cui all'art. 1, co. 9 lett. c) della L. n. 190/2012 ed a fornire la necessaria collaborazione all'individuazione, tra le attività del Servizio di competenza, di quelle più esposte al rischio corruzione, fornendo le necessarie motivazioni per le eventuali difformità.
- prendono atto del PTPCT approvato, attuano le misure previste dallo stesso e ne verificano la corretta applicazione
- adottano misure che garantiscano il rispetto delle norme del codice di comportamento dei dipendenti
- sono individuati quali responsabili della elaborazione e pubblicazione dei dati nella Sezione Amministrazione Trasparente, come da Tabella di individuazione dei responsabili e dei tempi.

L'articolo 43, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 individua nei "*dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione*" i soggetti chiamati a garantire "*il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge*"

L'inadempimento degli obblighi previsti dal PTPCT costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale ed è, comunque, valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla *performance* individuale.

Nella "Tabella delle violazioni del Codice di comportamento e delle relative sanzioni disciplinari" relativa agli obblighi dei dirigenti è stata prevista apposita sanzione da applicarsi in caso di mancata osservanza degli obblighi finalizzati alla prevenzione della corruzione.

### ***L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)***

La composizione ed il funzionamento dell'ufficio Procedimenti disciplinari sono disciplinati dal Titolo XV del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, art. 151.

L'Ufficio Procedimenti Disciplinari è tenuto ad informare il RPCT in merito ad eventuali procedimenti disciplinari attivati nei confronti di dipendenti del Comune di Novara.

### ***Il Personale a supporto del RPCT***

Al fine di garantire che il RPCT possa svolgere il proprio ruolo con autonomia ed effettività, come previsto dall'art. 41 del D.lgs 97/2016, l'organo di indirizzo dispone "le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonee" al RPCT.



La scelta sul tipo di supporto da garantire a questo soggetto è sempre rimessa alla discrezionalità dell'amministrazione, nel rispetto dell'autonomia organizzativa della stessa.

Ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi del Comune di Novara, *“Il Segretario Generale individua il personale da utilizzare, anche funzionalmente e per periodi determinati nelle strutture istituite per l'esercizio delle attività di controllo interno e di prevenzione della corruzione e dell'illegalità ad esso assegnate”*.

Tuttavia occorre rilevare, per il Comune di Novara, il permanere del sottodimensionamento della struttura di supporto.

### ***Tutti i dipendenti del Comune di Novara***

I dipendenti dell'Amministrazione ognuno per quanto di rispettiva competenza e ruolo:

- a. partecipano al processo di gestione del rischio
- b. osservano le misure contenute nel PTPCT
- c. segnalano le situazioni di illecito e casi di personale conflitto di interessi.

Ai sensi del DPR n. 62/2013, recante il *“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*, art. 9, comma 1, *“il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale”*.

Nella *“Tabella delle violazioni del Codice di comportamento e delle relative sanzioni disciplinari”* relativa agli obblighi dei dipendenti è stata prevista apposita sanzione da applicarsi in caso di mancata osservanza agli obblighi finalizzati alla prevenzione della corruzione.

### ***Il RASA (Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante)***

Ogni stazione appaltante è tenuta a nominare un Responsabile (RASA) dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante stessa. Con tale obbligo informativo viene implementata la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) presso l'ANAC con i dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, alla classificazione della stessa e all'articolazione in centri di costo.

Con l'individuazione del RASA e la relativa indicazione nel presente PTPCT, il Comune di Novara introduce una misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.

Il ruolo di **RASA** all'interno del Comune di Novara è stato affidato alla Dirigente Dr. Marcella Munaro.

### ***Referenti per la trasparenza***

Questa figura, individuata dal Dirigente nell'ambito del Settore di competenza, funge da punto di raccordo nell'attività di individuazione, elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito Internet istituzionale.

Monitora l'aggiornamento delle pubblicazioni di propria competenza segnalando eventuali criticità rispetto agli obblighi di pubblicazione al fine di individuare, con il coordinamento del



Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, la soluzione più adeguata. Rimangono fermi i compiti e le responsabilità del RPCT e dei Dirigenti.

## ***Il DPO***

Con determinazione dirigenziale n. 56/2021, L'Avv. Michele Gorga è stato nuovamente individuato per il periodo luglio 2021 – giugno 2024, quale responsabile della Protezione dei dati personali (DPO) del Comune di Novara ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Per le questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali, il DPO costituisce una figura di riferimento anche per il RPCT a cui, tuttavia, non può sostituirsi nell'esercizio delle funzioni.

## **Mappatura dei processi a rischio**

Con avviso pubblicato in data 15 dicembre 2023 i cittadini interessati, le associazioni e organizzazioni portatrici di interessi collettivi, le organizzazioni di categoria e sindacali operanti nel territorio comunale sono stati invitati a far pervenire eventuali considerazioni e/o proposte ai fini dell'aggiornamento del PTPCT del Comune di Novara. Nel termine assegnato non sono formalmente pervenute considerazioni e/o proposte finalizzate all'aggiornamento del presente documento.

L'attuale RPCT del Comune di Novara, attesi i tempi ristretti per procedere all'aggiornamento del vigente Piano per l'anno 2024, ha preso atto delle risultanze delle relazioni semestrali relative allo stato di attuazione del Piano con riferimento all'anno 2023 inviati dai Dirigenti dei Settori comunali, nonché di quanto evidenziatosi in sede di controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva espletati dall'Organismo competente nel corso dell'anno 2023.

L'aggiornamento del presente documento ha peraltro tenuto conto dell'aggiornamento PNA 2023 adottato da ANAC con deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023, con particolare riferimento alla mappatura dei processi afferenti all'area dei Contratti Pubblici, tenuto conto dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023) e delle disposizioni dettate dalla vigente normativa per i Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR.

La mappatura dei processi a rischio è stata pertanto confermata/integrata come segue:

<b>Area di rischio ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE</b>	<b>Processi /sub processi</b>	<b>Elenco possibili rischi</b>
CONCORSO A TEMPO INDETERMINATO	predisposizione bando di concorso prove concorsuali	previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari
RECLUTAMENTO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO MEDIANTE MOBILITA' ESTERNA/RICORSO A GRADUATORIE DI ALTRI ENTI	predisposizione bando/avviso esplorativo ricorso a graduatorie concorsuali di altri enti	



	per posti omogenei a quelli da ricoprire	<p>inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione</p> <p>ricorso a graduatorie preordinato al reclutamento di candidati particolari, in violazione delle regole di concorsualità e di imparzialità dell'azione amministrativa</p>
--	------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Area di rischio CONTRATTI PUBBLICI	Processi /sub processi	Elenco possibili rischi
GARA AD EVIDENZA PUBBLICA	<p>Programmazione gara</p> <p>Progettazione gara</p> <p>commissioni di gara</p> <p>selezione del contraente</p>	<p>definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un soggetto</p> <p>irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara</p> <p>uso distorto del criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa finalizzato a favorire un soggetto</p> <p>ammissione delle varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni</p> <p>abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario</p> <p>elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale della concessione al fine di agevolare un particolare soggetto</p>
GARA AD EVIDENZA PUBBLICA	subappalto (secondo le previsioni del nuovo Codice dei Contratti Pubblici)	accordi collusivi tra i soggetti partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma; consenso al subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni



<p>GARA AD EVIDENZA PUBBLICA</p> <p>AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURE NEGOZiate (ivi compresi quelli previsti dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D Lgs. n. 36/2023)</p>	<p>nomina Collegio Consultivo tecnico (CCT), ai sensi del nuovo Codice dei Contratti Pubblici</p>	<p>criminali</p> <p>Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati</p> <p>nomina di soggetti che non garantiscano la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta</p> <p>abuso del ricorso alla procedura negoziata, secondo le previsioni del nuovo Codice dei Contratti, in assenza delle condizioni e dei presupposti per il ricorso alla procedura suddetta</p> <p>possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico, nonché mancata rotazione degli operatori economici chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma, al fine di favorire determinati OO EE a discapito di altri</p> <p>possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare i valori previsti dalle norme per le procedure negoziate</p> <p>Condizionamento dell'intera procedura di affidamento e di esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un RUP non in possesso di requisiti adeguati di professionalità, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici o affidamento dell'incarico di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------





<p>ART 50 CO 4 DL 77/2021 – PREMIO DI ACCELERAZIONE</p> <p>CONTRATTI PUBBLICI</p>	<p>previsione nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita</p> <p>esecuzione del contratto</p> <p>rendicontazione del contratto</p>	<p>corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme</p> <p>accelerazione da parte dell'appaltatore comportante un'esecuzione dei lavori "non a regola d'arte" al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto</p> <p>Rilascio del certificato di collaudo/di verifica di conformità/di regolare esecuzione pur in presenza di elementi che non consentirebbero il collaudo, riconoscimento di prestazioni non previste nel contratto ed eseguite in assenza di autorizzazione</p> <p>liquidazione di importi non spettanti</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Area di rischio Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>	<b>Processi /sub processi</b>	<b>Elenco possibili rischi</b>
<p>Autorizzazioni</p> <p>Titoli abilitativi edilizi</p> <p>Licenze</p> <p>Sanzioni accessorie</p> <p>Provvedimenti in autotutela adottati dalla</p>	<p>Autorizzazioni commerciali</p> <p>Concessioni occupazioni suolo pubblico con edicola</p> <p>Concessioni posteggi presso mercati cittadini e rilascio relative autorizzazioni commerciali</p>	<p>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso ai servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</p> <p>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare</p>



Polizia Municipale	<p>Concessione posteggio presso mercato all'ingrosso</p> <p>Licenza agibilità pubblico spettacolo – commissione comunale</p> <p>Licenza per attività di servizio pubblico con autovettura da piazza e autoservizio di noleggio con conducente su strada</p> <p>Permessi a costruire/SCIA e CILA</p> <p>Ricerca sponsor per eventi</p> <p>Abusi edilizi</p> <p>Verifica corrispondenza unità immobiliari licenziate</p> <p>Sospensione o chiusura attività per violazioni a regolamenti e codice della strada e o decadenza per mancato rispetto delle prescrizioni previste dalle autorizzazioni</p> <p>Gestione e inserimento in strutture di prima accoglienza e procedura dimissioni dalle strutture</p>	<p>determinati soggetti</p> <p>discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti</p> <p>omissione di controlli</p> <p>abuso di proroga, rinnovo, revoca, variante</p> <p>deroghe alle condizioni di assegnazione</p> <p>determinazione del canone di concessione con criteri variabili</p> <p>manca di adeguata pubblicità sulla possibilità di accedere ai contributi</p> <p>negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti</p> <p>irregolare o inadeguata composizione di commissioni</p>
--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Area di rischio Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Processi /sub processi	Elenco possibili rischi
<p>conferimento incarichi ex art. 7 D Lgs. 165/2001</p> <p>Affari legali e contenzioso</p> <p>concessione di sovvenzioni e contributi</p> <p>autorizzazioni</p> <p>autorizzazioni accesso mercato ortofrutticolo all'ingrosso (MOI)</p>	<p>Concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati</p> <p>Affidamento diretto di incarico legale</p> <p>Impianti pubblicitari: rilascio autorizzazione, applicazione tributo, controlli circa il rispetto del codice della strada, controlli avvenuto pagamento del tributo</p> <p>Occupazioni suolo pubblico temporanee e superiori a gg 5: rilascio autorizzazioni e controlli</p> <p>Oneri di urbanizzazione: applicazione dei contributi di costruzione, verifica morosità e controllo pagamento</p> <p>MOI: riscossione canoni e tariffe per gli</p>	<p>riconoscimento indebito di indennità a soggetti non in possesso dei requisiti di legge</p> <p>determinazione di oneri inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti</p> <p>discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti</p> <p>manca di adeguata pubblicità sulla possibilità di accedere a contributi</p> <p>negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti</p> <p>inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità del conferimento incarico</p>



	accessi di veicoli per lo smaltimento rifiuti e/o compravendita	
--	-----------------------------------------------------------------	--

Area di rischio Riscossione delle sanzioni e dei tributi e lotta all'evasione	Processi /sub processi	Elenco possibili rischi
Riscossione Tributi	Rimborso tributi su istanza del contribuente Rateizzazione, agevolazioni, accertamenti con adesioni e in autotutela	Mancata verifica dell'avvenuta riscossione dei tributi Mancata emissione avvisi di accertamento Mancata o errata applicazione delle sanzioni amministrative al fine di agevolare determinati soggetti Frammentazione di informazioni e dati operativi disponibili in data base separati e non integrati

Area di rischio Pianificazione ed attuazione urbanistica	Processi /sub processi	Elenco possibili rischi
Documenti urbanistici esecutivi PRG	Varianti al prg Approvazione e attuazione SUE	Possibili pressioni e/o induzioni sull'operatore per relazioni di favore Decisioni dirette a soddisfare interessi privati con sacrificio della tutela del territorio Mancata vigilanza sugli obblighi convenzionali con conseguente danno erariale

Nelle “*Schede di descrizione di un evento di corruzione ed analisi del rischio*”, per ogni processo analizzato, sono stati assegnati valori numerici ad una serie di fattori (*discrezionalità, rilevanza esterna, complessità del processo, valore economico, impatto organizzativo, impatto economico, impatto reputazionale, impatto organizzativo, economico e sull'immagine*) per determinare il valore della “probabilità” e dell’”impatto” e determinare il “livello di rischio” della corruzione, riportato nel “registro dei rischi” (agli atti d’ufficio ed aggiornato sin dal 2013) come segue:

GRADUAZIONE DEL RISCHIO	Valori
Trascurabile	Valore compreso nel range 1 a 3
Medio Basso	Valore compreso nel range 4 a 9
Rilevante	Valore compreso nel range 10 a 12
Critico	Valore compreso nel range 13 a 25



Si rimanda al successivo paragrafo “Misure di trattamento specifico del rischio” del presente documento per l’identificazione delle specifiche misure di prevenzione/contrasto dei rischi suddetti.

## **TRATTAMENTO DEL RISCHIO: previsione delle misure generali**

- ***Codice di comportamento***

Il Codice di Comportamento costituisce una delle principali misure di prevenzione della corruzione, in quanto in grado di mitigare tipologie di comportamenti a rischio di corruzione, favorendo la diffusione di comportamenti ispirati a standard di legalità e di etica nell'ambito dell'organizzazione comunale.

Il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Novara è stato adottato con deliberazione di G.C. n. 311/2013.

Il contenuto del Codice di Comportamento è stato divulgato all'interno dell'organizzazione comunale mediante pubblicazione sul sito istituzionale, oltre che attraverso una specifica e strutturata attività di formazione interna.

Le misure contenute nel Codice di Comportamento hanno natura trasversale all'interno dell'Amministrazione per via della sua applicazione a tutti i processi del Comune e si applicano non soltanto a tutti i dipendenti e dirigenti dell'ente, ma a tutti coloro che, a qualsiasi titolo prestano servizio alle dipendenze del Comune di Novara, compresi i collaboratori, i consulenti, i titolari di qualsiasi tipologia di contratto, nonché ai collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi. A tal fine, è necessario che negli atti di incarico o nei contratti di collaborazione, consulenza o servizi, siano inserite, a cura dell'Ufficio competente, apposite clausole di risoluzione del rapporto di lavoro in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice.

Il Servizio Organizzazione provvede a consegnarne una copia al momento dell’assunzione di ogni dipendente, sia a tempo determinato che indeterminato.

A seguito dell’avvenuta mappatura dei doveri di comportamento connessi all’attuazione del Codice di Comportamento, sono state predisposte n. 2 tabelle delle violazioni e delle relative sanzioni disciplinari (che hanno come destinatari rispettivamente i Dirigenti e gli altri dipendenti) che risultano allegate al vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune di Novara.

- ***La rotazione straordinaria del personale***

L’articolo 16, comma 1, lett. l-quater, del d.lgs. n. 165/2001, prevede che i dirigenti provvedano alla rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva (cd. rotazione straordinaria). L’ANAC, con deliberazione n. 215/2019, ha individuato quali reati presupposto per l’applicazione della misura i reati indicati dall’art. 7 della L. n. 69/2015.



Si tratta, quindi, di una misura di carattere eventuale e cautelare – applicabile sia al personale dirigenziale sia a quello non dirigenziale - tesa a garantire che nell’area ove si sono verificati i fatti oggetto di procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo.

MISURE	RESPONSABILE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE
Obbligo per i dirigenti e gli altri dipendenti interessati da procedimenti penali o disciplinari per i reati di cui all’art. 7 della L. n. 69/2015, di segnalare immediatamente all’amministrazione l’avvio di tali procedimenti	Dirigenti e altri dipendenti interessati	Tempestivamente, al momento dell’iscrizione nel registro delle notizie di reato	Segnalazione da parte del dirigente/dipendente interessato
Acquisizione da parte dell’Amministrazione di sufficienti informazioni atte a valutare che la condotta del dirigente/dipendente oggetto del procedimento penale o disciplinare sia di natura corruttiva	RPCT/Dirigente Settore Organizzazione	Tempestivamente	Conoscenza del provvedimento di rinvio a giudizio del GIP
Eventuale assegnazione del dirigente/dipendente sospettato di condotte di natura corruttiva ad altro ufficio e/o servizio con provvedimento adeguatamente motivato	Direttore Generale/Dirigente Settore Organizzazione	tempestivamente	Adozione del provvedimento

- **La rotazione ordinaria del personale**

Nell’ambito del PNA la rotazione del personale è considerata quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione.

Nelle Linee guida di cui alla determinazione n. 8 del 17.06.2015 sono state suggerite, in combinazione o in alternativa alla rotazione, misure quali quella dell’articolazione delle competenze ( c.d. “segregazione delle funzioni”) con cui sono attribuiti a soggetti diversi i compiti relativi a: a) svolgimento di istruttoria e accertamenti; b) adozioni di decisioni; c) attuazione delle decisione prese; d) effettuazione delle verifiche.

Nell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, ANAC ha raccomandato alle Amministrazione di osservare particolare attenzione nel monitorare le ipotesi in cui si verificano i presupposti per l’applicazione della rotazione di cui all’art. 16, comma 1, lett. l-quater, del D Lgs. 165/2001 .

Il PNA 2019 ha dedicato uno specifico approfondimento alla tematica nell’Allegato 2, ribadendo il fatto che detta misura va considerata in una logica di necessaria complementarità con le altre misure di prevenzione della corruzione, specie laddove possano presentarsi difficoltà applicative sul piano organizzativo.



Con deliberazione di GC n. 59/2021 sono stati adottati i “Criteri generali in materia di rotazione ordinaria e straordinaria del personale dipendente del Comune di Novara”.

L'avvenuta rotazione del personale si evidenzia dalla revisione, negli ultimi due anni, della macrostruttura che ha previsto una rotazione delle funzioni tra le posizioni dirigenziali e l'istituzione di n. 3 nuove posizioni dirigenziali a tempo determinato (ex art. 110 D Lgs. 267/2000) preposte a funzioni precedentemente ricomprese in altri settori della previgente macrostruttura, unitamente all'avvicendamento di personale nella misura del 20% (come da dati riportati al paragrafo “risorse umane”).

- **Inconferibilità ed incompatibilità**

L'ente è tenuto a verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico intende conferire incarico, all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dai capi III e IV del D.lgs. n. 39/2013.

ANAC, con delibera n. 833 del 3.08.2016, ha dettato “ *Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili*”.

**1) incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico, cariche in enti privati o regolati o finanziati, componenti di organi di indirizzo politico come definiti dall'art. 1 del D lgs. 39/2013**

MISURE	RESPONSABILE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE
Compilazione dichiarazione sostitutiva da parte dei Consiglieri comunali, Sindaco, Assessori	Consigliere Comunali, Sindaco e Assessori interessati	Preventiva al conferimento dell'incarico	Acquisizione al protocollo della dichiarazione
Compilazione dichiarazione sostitutiva da parte degli amministratori di enti nominati /designati dal Sindaco come definiti dall'art. 1 del D lgs. 39/2013	Soggetto nominato/designato	Preventiva al conferimento dell'incarico	Acquisizione al protocollo della dichiarazione
Richiesta del casellario giudiziale	RPCT	Tempestiva, a seguito del conferimento dell'incarico	Invio della richiesta alla Procura
Pubblicazione dell'atto di conferimento dell'incarico e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità	Dirigente Segreteria Generale	Contestuale al conferimento dell'incarico	Disposizione di pubblicazione



## 2) incarichi dirigenziali interni ed esterni

MISURE	RESPONSABILE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE
Compilazione dichiarazione sostitutiva da parte dei Dirigenti e assegnatari di incarichi amministrativi di vertice	Dirigente/ assegnatario di incarico amministrativo di vertice interessato	Preventiva al conferimento dell'incarico	Acquisizione al protocollo della dichiarazione
Verifica della sussistenza di eventuali situazioni di inconferibilità ed incompatibilità ed eventuale contestazione	Dirigente Settore Organizzazione	Contestuale conferimento dell'incarico	Attestazione dell'avvenuta verifica

### ● *incarichi extra-istituzionali*

Il titolo XIV del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune di Novara (artt da 146 a 150) disciplina il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di incarichi extra istituzionali, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D Lgs. 165/2001. In particolare, l'art. 149 e l'art. 150 regolamentano l'istruttoria relativa al rilascio dell'autorizzazione da richiedersi da parte del dipendente interessato mediante compilazione di apposita modulistica.

MISURE	RESPONSABILE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE
Report al RPCT relativo alle autorizzazioni rilasciate	Dirigente Settore Organizzazione	Semestrale	Rilascio dell'autorizzazione in esito all'iter procedimentale previsto nel ROUS
Report al RPCT sulla correttezza degli adempimenti conseguenti al rilascio delle autorizzazioni (compenso percepito, obblighi di comunicazione e pubblicazione)	Dirigente Settore organizzazione	Semestrale	Attestazione del dirigente Settore organizzazione

### ● *Segnalazioni - Tutela del whistleblower*

ANAC con delibera n. 469/2021 ha approvato le “Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis del D Lgs. 165/2001”.

Il Comune di Novara ha adottato la piattaforma informatica gratuita “WhistleblowingPA”, basata sul software GlobalLeaks che permette di ricevere le segnalazioni di illeciti e gestirle in conformità alla normativa vigente e già adottata da numerose amministrazioni pubbliche.

Per le segnalazioni inoltrate attraverso tale piattaforma è prevista la compilazione di un apposito questionario predisposto affinché il contenuto della segnalazione sia esaustivo; La piattaforma prevede la possibilità per il segnalante di non fornire i propri dati identificativi.



In conformità alle citate Linee Guida, le segnalazioni anonime che pervengano attraverso i canali dedicati al whistleblowing vengono trattate con le modalità “ordinarie” di gestione di segnalazioni ed esposti

MISURE	RESPONSABILE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE
verifica delle segnalazioni al fine di avviare indagini interne	RPCT	tempestivo	Acquisizione al protocollo riservato della segnalazione e degli atti conseguenti

#### ● **Conflitto di interessi – dipendenti dell’Ente**

Il responsabile del procedimento, il titolare dell’ufficio competente ad adottare un provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali hanno l'obbligo di astensione nel caso di conflitto di interesse, anche potenziale e in riferimento a tutte le ipotesi in cui si manifestino “gravi ragioni di convenienza”; inoltre per i medesimi soggetti è previsto un dovere di segnalazione della situazione di conflitto di interesse.

Si tratta di una misura di prevenzione che si realizza mediante l’astensione dalla partecipazione alla decisione del titolare dell’interesse, che potrebbe porsi in conflitto con l’interesse perseguito mediante l’esercizio della funzione e/o con l’interesse di cui sono portatori il destinatario del provvedimento, gli altri interessati e controinteressati.

La violazione della norma comporta l'illegittimità del provvedimento finale (sintomo di eccesso di potere) e responsabilità disciplinare suscettibile di essere sanzionata con l’irrogazione di sanzioni all’esito del relativo procedimento.

MISURE	RESPONSABILE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE
Acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell’assegnazione all’ufficio, anche in caso di mobilità interna	Dirigente Settore Organizzazione e Dirigente del Settore interessato	all’atto dell’assegnazione del dipendente all’ufficio	Acquisizione della dichiarazione al fascicolo personale del dipendente
Aggiornamento con cadenza periodica della dichiarazione di sussistenza di situazioni di conflitto di interessi	Dirigente Settore Organizzazione	biennale	Invio di comunicazione e modulistica ai dipendenti
Comunicazione scritta del dipendente al dirigente di riferimento al momento dell’insorgere del potenziale conflitto di interesse	Dipendente interessato	tempestiva	Acquisizione agli atti
Valutazione della segnalazione e risposta scritta al dipendente	Dirigente interessato	Tempestiva	Acquisizione agli atti
In caso di necessità, affidamento dell’incarico ad altro dipendente del	Dirigente interessato	tempestiva	Adozione del provvedimento



servizio; avocazione dell'incarico a sé in carenza di dipendenti professionalmente idonei			
Comunicazione scritta del dirigente al direttore generale al momento dell'insorgere del potenziale conflitto di interesse	Dirigente interessato	tempestiva	Acquisizione agli atti
Valutazione della segnalazione e risposta scritta al dirigente a seguito di valutazione delle eventuali iniziative da assumere	Direttore generale	tempestiva	Acquisizione agli atti

● **Conflitto di interessi – consulenti dell'Ente**

MISURE	RESPONSABILE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE
Richiesta di compilazione della dichiarazione da parte del consulente prima del conferimento dell'incarico	Dirigente/PO interessato	Antecedente al conferimento dell'incarico	Compilazione della dichiarazione
Avviso all'incaricato del dovere di comunicare tempestivamente la situazione di conflitto di interessi insorta successivamente al conferimento del conflitto di interesse	Dirigente/PO interessato	Successivamente al conferimento dell'incarico	Invio di comunicazione
Verifica della dichiarazione, anche mediante consultazione, ove possibile, di banche dati accessibili e/o acquisizione di informazioni da parte dei soggetti (pubblici e privati) indicati nelle dichiarazioni, previa informativa all'interessato	Dirigente interessato	Successivamente al conferimento dell'incarico	Attestazione dell'avvenuta verifica
Controllo dell'avvenuta verifica delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi e della relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 53, comma 14, D lgs. 165/2001	RPCT	Semestrale	Richiesta ai dirigenti di attestazione dell'avvenuta verifica

● **Divieto di pantouflage**

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Novara non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività del Comune stesso svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di detta prescrizione sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con il Comune di Novara



per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

I dipendenti con poteri autoritativi e negoziali, oggetto di divieto di pantouflage, sono i soggetti che esercitano concretamente ed effettivamente, per conto del Comune, tali poteri attraverso l'emanazione di provvedimenti amministrativi e il perfezionamento di negozi giuridici mediante la stipula di contratti in rappresentanza giuridica ed economica dell'ente.

Si evidenzia che il rischio di preconstituersi situazioni lavorative favorevoli possa configurarsi anche in capo al dipendente che ha comunque avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto del provvedimento finale, collaborando all'istruttoria, ad esempio attraverso la elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, perizie, certificazioni) che vincolano in modo significativo il contenuto della decisione. Pertanto, il divieto di pantouflage si applica non solo al soggetto che adotta il provvedimento finale, ma anche a coloro che abbiano partecipato al procedimento amministrativo.

Per quanto riguarda il contenuto dei poteri autoritativi e negoziali, in essi rientrano sia i provvedimenti afferenti alla conclusione di contratti per l'acquisizione di beni e servizi per la P.A. sia i provvedimenti che incidono unilateralmente, modificandole, sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari. In linea generale, quindi, fra i poteri autoritativi e negoziali siano da ricomprendersi l'adozione di atti volti a concedere in generale vantaggi o utilità al privato, quali autorizzazioni, concessioni, sovvenzioni, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere.

MISURE	RESPONSABILE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE
Inserimento, nei contratti di assunzione di personale dirigenziale e non, di clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente	Dirigente Settore Organizzazione	tempestivo	100% dei contratti di assunzione
Inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, della clausola di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Novara che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del	Tutti i dirigenti	tempestivo	100% dei bandi di gara e/o atti prodromici agli affidamenti



rapporto			
Controlli sugli ex dipendenti (dirigenti e posizioni organizzative)	Dirigente Settore Organizzazione	annuale	Report di controllo al 100%

### ● **Patti di integrità**

Il Comune di Novara con deliberazione di GC n. 289/2014 ha approvato uno schema di patto di integrità da sottoscrivere obbligatoriamente da parte dei partecipanti alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché dei destinatari di affidamenti diretti di importo pari o superiore ad € 40.000,00.

MISURE	RESPONSABILE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE
attestazione circa l'avvenuto inserimento della clausola di salvaguardia	Dirigenti/PO	Annuale	Inserimento nel 100% degli avvisi, dei bandi di gara e delle lettere di invito della clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto
Attivazione delle azioni di tutela previste nel patto di integrità	Dirigenti/PO	tempestivo	Segnalazione al RPCT dell'avvenuta attivazione dell'azione di tutela

### ● **trasparenza formazione e attuazione delle decisioni**

Ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa e dell'accessibilità totale, tutti i procedimenti devono essere conclusi con *provvedimenti espressi* assunti nella forma della determinazione amministrativa ovvero nelle altre forme di legge (autorizzazioni, concessioni, etc), salvo i casi in cui sia prevista la deliberazione di Giunta Comunale o di Consiglio Comunale.

I provvedimenti conclusivi devono:

- riportare in narrativa la descrizione del procedimento svolto, *richiamando tutti gli atti prodotti, anche interni, per addivenire alla decisione finale*;
- essere sempre *motivati* con precisione, chiarezza e completezza, specificando i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'Amministrazione in relazione alle risultanze dell'istruttoria ed alle norme di riferimento;
- essere redatti con stile il più possibile semplice e diretto per consentire a chiunque di comprendere appieno la portata di tutti i provvedimenti.

Le pratiche istruite devono essere siglate da chi ha curato l'istruttoria anche in relazione a singole fasi della stessa.

### ● **Pubblicazione tipologie di procedimento**

In esito alla riorganizzazione della struttura comunale, nel mese di novembre 2023 è stata avviata la ricognizione delle tipologie di procedimenti amministrativi "ad istanza di parte" di competenza dei singoli settori comunali, ai sensi dell'art. 35 del D Lgs. 33/2013. Dalla rilevazione sono stati



esclusi i procedimenti compresi nel portale SUE/SUAP per i quali si procede con l'estrazione informatica dei dati.

MISURE	RESPONSABILE	TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE DI ATTUAZIONE
Aggiornamento/ predisposizione schede di ricognizione	Dirigente/PO del Settore	Entro gennaio 2024 ; tempestivamente con riferimento ad eventuali modifiche	Pubblicazione nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente
Monitoraggio	RPCT	giugno 2024	Verifica dell'avvenuta pubblicazione nella sezione di Amministrazione trasparente

● **Pubblicazione di dati ulteriori**

L'Amministrazione Comunale, nell'esercizio della propria discrezionalità e in relazione all'attività istituzionale espletata, si impegna a pubblicare ulteriori dati rispetto a quelli indicati e richiesti da specifiche norme di legge; è proprio nella logica di una ulteriore apertura dell'amministrazione verso l'esterno che verranno considerate le richieste di ulteriori informazioni provenienti dai cittadini (ad esempio, dati che formano oggetto di reiterate istanze di accesso civico generalizzato).

## TRASPARENZA

Considerate le caratteristiche dimensionali ed organizzative del Comune di Novara, il RPCT ha previsto l'adozione di specifiche misure organizzative nonché di **misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza**.

La **Tabella di individuazione dei responsabili e dei tempi**, parte integrante del presente PTPCT, individua, per ciascun obbligo di pubblicazione, i Dirigenti responsabili della elaborazione, della trasmissione e della pubblicazione dei dati nella Sezione "Amministrazione Trasparente", nonché le tempistiche del relativo aggiornamento e monitoraggio.

Detta tabella è stata aggiornata, limitatamente alla sottosezione "Bandi di gara e contratti", tenuto conto delle disposizioni dettate da ANAC nell'ambito dell'aggiornamento 2023 al PNA, approvato con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023; invero, rispetto a tale sottosezione, sono stati previsti differenti regimi di trasparenza, con riferimento alle sottoindicate fattispecie:



Fattispecie	Pubblicità trasparenza
Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023	Pubblicazione nella "Sezione Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti", secondo le indicazioni ANAC di cui all'All. 9) al PNA 2022.
Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023	Assolvimento degli obblighi di trasparenza secondo le indicazioni di cui al comunicato sull'avvio del processo di digitalizzazione che ANAC, d'intesa con il MIT, ha adottato con <a href="#">Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023</a> .
Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024	Pubblicazione mediante invio alla BDNCP e pubblicazione in AT secondo quanto previsto dalle disposizioni del nuovo Codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli artt. 19 e ssgg e dalle delibere ANAC nn. n. 261/2023 e n. 264/2023 (e relativo Allegato 1) e successivi aggiornamenti.

Per gli obblighi per i quali sono individuate delle responsabilità puntuali sono indicati i nominativi specifici dei Settori/Unità identificate; per gli obblighi per i quali ciascun Settore del Comune potrebbe potenzialmente avere una responsabilità è indicata la dicitura "Dirigenti di tutti i Settori".

Ciascun Dirigente individuato nella Tabella citata è responsabile dell'attuazione del Piano per quanto riguarda i dati e le informazioni di propria rispettiva competenza.

In particolare, rispetto alle informazioni, ai documenti e ai dati relativi ai singoli obblighi di pubblicazione, si evidenzia la necessità che vengano rispettate le prescrizioni contenute negli artt. 6 "Qualità delle informazioni", 7 "Dati aperti e riutilizzo" e 7-bis "Riutilizzo dei dati pubblicati" del d. lgs. 33/2013 e ss. mm. ed ii.

Il RPCT, in continuità con quanto già realizzato negli anni precedenti, ha previsto l'adozione di misure organizzative volte ad assicurare la tempestività e la regolarità dei flussi informativi verso la Sezione Amministrazione Trasparente.

In particolare, per governare meglio il processo di raccolta, pubblicazione e monitoraggio dei contenuti, verranno posti in essere ulteriori interventi di innovazione tecnologica per la progressiva automatizzazione dell'estrapolazione dei dati ai fini della pubblicazione, in particolar modo, per gli obblighi di pubblicazione che possono riguardare potenzialmente tutti i Settori comunali, attraverso l'utilizzo dell'applicativo SICRAWEB.

### **Attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici**

Con delibera n. 1134/2017 ANAC ha dettato "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici".



Ciò in esito al nuovo quadro normativo delineatosi in seguito all'entrata in vigore del D Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 ad oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e del D Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" come modificato dal D Lgs. 16 giugno 2017, n.100.

Il Comune di Novara, in attuazione del disposto dell'art. 24 del D Lgs. n. 175/2016 "Revisione straordinaria delle partecipazioni" ha adottato la delibera di CC n. 78/2018 al cui testo e relativo allegato, pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Enti controllati", si rinvia.

Con deliberazione di CC. n. 78/2023 è stata approvata la "Relazione sul piano di razionalizzazione anno 2022 e anno 2023" al cui testo e relativi allegati si rinvia.

ATTIVITA'	MISURA	RESPONSABILE
<b>Impulso</b>	invio di note di richiamo all'attuazione degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione	RPCT del Comune di Novara
<b>supporto</b>	Tempestivo invio degli aggiornamenti normativi in materia di prevenzione della Corruzione e ANAC e coinvolgimento negli eventuali relativi momenti formativi	RPCT del Comune di Novara
<b>monitoraggio</b>	Attuazione del controllo analogo, strategico e di gestione	Direttore Generale del Comune di Novara
	Richiesta attestazione circa i corretti adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	RPCT del Comune di Novara

### **TRATTAMENTO DEL RISCHIO:**

#### **Misure di trattamento specifiche del rischio**

Il RPCT, ha confermato/integrato le "misure di trattamento specifiche del rischio di corruzione" esplicitate nelle schede allegate al presente PTPCT – cui si rimanda - distinte, con riferimento ai processi oggetto di analisi sotto il profilo del rischio, in "misure condivise da tutti i settori comunali", "misure condivise da più settori comunali" e "misure attinenti a singoli settori comunali".

#### ***Monitoraggio del PTPCT***

Il RPCT invia ai Dirigenti apposita comunicazione di avvenuta adozione del PTPCT con richiesta di attestarne la presa visione e di adottare misure che garantiscano il rispetto delle prescrizioni contenute nello stesso anche da parte dei dipendenti.



I Dirigenti sono tenuti :

- a relazionare il RPCT in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione ed a fornire le attestazioni richieste con riferimento agli adempimenti individuati dal RPCT nel Piano annuale di controlli successivi di regolarità amministrativa;
- a dichiarare che tutti i dati relativi alle procedure di scelta del contraente di competenza del rispettivo Settore
- vengono inseriti nell'apposito software in dotazione al Comune al fine di ottemperare agli obblighi previsti dalla L. 190/2012, art. 1 comma 32 e in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 37 del d Lgs. 33/2013 e dalla deliberazione ANAC n. 39/2016;
- a dichiarare periodicamente, a seconda della tipologia di dati come indicato nella Tabella di individuazione dei responsabili e dei tempi, l'avvenuta corretta, completa ed aggiornata pubblicazione dei dati con riferimento alle sezioni o sotto-sezioni del sito web istituzionale di cui ciascuno di essi è responsabile o comunque, con riferimento ai dati che ciascuno ha l'obbligo di fornire, secondo quanto previsto dal Piano, anche in relazione alla tempistica ivi indicata, al fine di monitorare sia il processo di attuazione del Piano stesso sia l'utilità ed usabilità dei dati inseriti.

Qualora il RPCT riscontri inadempienze e/o irregolarità di livello significativo, sollecita il Dirigente interessato a provvedere in merito, assegnando un termine; in caso di mancato o incompleto riscontro alla richiesta di adempimento, il RPCT provvede a segnalare la circostanza alla Direzione Operativa, alla Direzione Strategica, al Nucleo di Valutazione e/o agli ulteriori organismi che, a seconda delle circostanze, risultano preposti all'adozione di provvedimenti sostitutivi o comunque risultino interessati.

Il controllo da parte del RPCT deve essere preceduto da una attività di informazione e sensibilizzazione, in quanto deve essere privilegiato l'approccio preventivo e collaborativo rispetto al ricorso a misure sanzionatorie, atteso che il principale obiettivo è quello di assicurare trasparenza, buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione.

Il RPCT riscontra le eventuali specifiche richieste da parte dell'ANAC in materia di attuazione del principio di trasparenza e di prevenzione della corruzione e supporta il Nucleo di Valutazione secondo le sue specifiche richieste ed ai fini dell'attività di verifica di competenza del medesimo.

Spettano invece al **Nucleo di Valutazione** compiti di controllo sul livello di trasparenza raggiunto dall'amministrazione.

Il Nucleo:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità, dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso,
- è responsabile della corretta applicazione delle linee guida dell'ANAC,
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza,
- utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza, ai fini della misurazione e valutazione della performance sia organizzativa sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili tenuti alla trasmissione dei dati.

Gli esiti delle verifiche del Nucleo, in coerenza con il principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo spettanti agli organi di governo e quelle di controllo spettanti agli organi a ciò deputati,



vengono trasmessi all'organo di indirizzo politico-amministrativo affinché ne tenga conto al fine dell'aggiornamento degli indirizzi strategici in materia di trasparenza.